

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

DIPARTIMENTO N.4

Profilo del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a maturare e approfondire le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità delle relazioni interpersonali, le forme di vita e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane è previsto in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la storia, la letteratura, per fornire allo studente le competenze richieste dall'indirizzo di studi, così come emerge dal D.M. n. 291 del 14/12/2010.

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze umane, economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Programmazione di Scienze umane

PRIMO BIENNIO

L'insegnamento delle scienze umane nel primo biennio prevede due discipline: Psicologia, nel primo e secondo anno di corso, e Metodologia della ricerca dal secondo anno di corso, per un totale di 3 ore settimanali. In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali la programmazione di Scienze umane prevede che ogni disciplina debba essere insegnata nella sua singolarità e autonomia per consentire al discente di comprenderne i fondamenti epistemologici, le procedure applicative e il linguaggio specifico, mantenendo al contempo un quadro di riferimento comune attraverso l'individuazione di punti di integrazione e approfondimento reciproci, soprattutto con le altre discipline di indirizzo, in particolare le discipline giuridiche e economiche.

PSICOLOGIA e METODOLOGIA DELLA RICERCA

In base alle indicazioni nazionali, durante il primo biennio si prendono in esame:

- I diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanistica, sistemica) con particolare riferimento al contesto.
- I processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.
- Concetti e teorie relative all'apprendimento.
- Il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.
- Gli elementi di base della statistica descrittiva

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - 1° biennio

- Cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi
- Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali
- Cogliere le relazioni fra individuo e ambiente (formativo, sociale e di lavoro)
- Conoscere le molteplici forme e teorie dell'apprendimento
- Conoscere gli elementi della ricerca sociale, i metodi e le tecniche della ricerca nei diversi ambiti delle scienze umane
- Sviluppare competenze metacognitive

2. SAPERI MINIMI – Contenuti

Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe, con riferimento ai seguenti contenuti minimi.

PSICOLOGIA 1° ANNO	PSICOLOGIA 2° ANNO
<ul style="list-style-type: none"> • La mente e i processi cognitivi di base: la percezione (Gestalt); la memoria (Ebbinghaus); l'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo e costruttivismo); l'intelligenza (Piaget, Gardner). • Identità: bisogni, motivazioni ed emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • La personalità (psicoanalisi) • La psicologia sociale • La comunicazione • Il gruppo primario • Organizzazione del lavoro: Il gruppo di lavoro e le sue dinamiche • Stereotipi e pregiudizi • Il metodo di studio

METODOLOGIA DELLA RICERCA 2° ANNO
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di metodologia della ricerca sociale • Le tecniche della ricerca: osservazione, esperimento, questionario, intervista, sondaggio • Campionamento, variabili e diagrammi

3. ABILITA'

Lo studente nel corso del primo biennio dovrà dimostrare le seguenti abilità:

- Usare un efficace metodo di studio
- Saper individuare in un testo le informazioni indispensabili alla comprensione degli argomenti
- Utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina
- Analizzare e sintetizzare con capacità logica
- Comparare dati di ricerche
- Produrre schemi, mappe concettuali e riassunti

4. COMPETENZE

Lo studente al termine del primo biennio dovrà dimostrare le seguenti competenze di base:

- Sviluppare la propensione all'ascolto, all'osservazione e all'auto-osservazione
- Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti in prospettiva interdisciplinare e personale
- Essere in grado di leggere, comprendere ed interpretare testi relativi ad argomenti di psicologia e metodologia della ricerca
- Utilizzare e integrare fonti diverse di informazione e formazione utili ai processi di apprendimento
- Produrre risposte e brevi testi a carattere argomentativo e interdisciplinare adoperando lessico disciplinare e metodologie specifiche della psicologia e della metodologia della ricerca
- Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali
- Costruire e somministrare un questionario

5. METODOLOGIE E STRUMENTI

Gli argomenti saranno affrontati attraverso:

- Lezioni frontali, in particolar modo per i quadri d'insieme e i concetti fondamentali di grandi problematiche
- Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante
- Lettura di brani e documenti
- Lavori di gruppo
- Metodi attivi
- Elaborazione di mappe cognitive e schemi concettuali
- Brainstorming
- Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione
- Uso del libro di testo
- Lettura di testi di autori e di documenti di varia natura
- Utilizzo del laboratorio multimediale e della LIM

Strumenti di lavoro

- Audiovisivi e film
- Materiale integrativo preparato dall'insegnante
- Articoli tratti da quotidiani e riviste
- Tecnologie informatiche
- Testi e documenti di diversa natura
- Dizionari

6. VALUTAZIONE

La valutazione mira ad accertare l'avvio di una comprensione delle scienze umane come strumenti di analisi della complessità individuale, sociale e culturale. Le verifiche scritte e orali sono rivolte a un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno effettuate osservazioni iniziali ed in itinere e l'analisi dei processi di apprendimento attraverso periodiche verifiche orali e scritte (interrogazioni, test, questionari, prove comuni, testi scritti e discussioni), ma anche interventi spontanei nel dialogo educativo, controllo di quaderni e strumenti di lavoro. Esse saranno coerenti con il percorso didattico compiuto e strutturate in relazione al tempo assegnato per lo svolgimento.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

livelli di partenza, assiduità nell'impegno e nella frequenza, partecipazione attiva in classe e puntualità nelle consegne, ritmi di apprendimento e metodo di studio, raggiungimento degli obiettivi, del livello di competenze e conoscenze acquisite, e misurazione delle verifiche scritte e orali.

Anche il momento della valutazione avrà per lo studente un ruolo formativo, permettendogli di prendere consapevolezza del suo percorso di formazione, degli obiettivi raggiunti, di quelli mancati, dei problemi evidenziati e delle eventuali possibilità di recupero.